



CITTA' DI GUARDIAGRELE
P.ZA S. FRANCESCO 12

Settore IV

Tecnico /Edilizia Urbanistica,/ Ecologia ed Ambiente
p.za S. Francesco 12 66016 Guardiagrele

CONFERENZA DEI SERVIZI

(Convocata ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 12 Aprile 1983, n 18
e nel rispetto degli artt. 14 e successivi della L.241/90)

OGGETTO: esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento di formazione della
"Variante 2 al Piano Particolareggiato del Centro Storico"

VERBALE DELLA CONFERENZA CONCLUSIVA

L'anno 2016, il giorno 16 del mese di marzo, presso la sede Municipale del Comune di Guardiagrele piazza San Francesco n. 12, ufficio del Settore IV, piano 1°, si è tenuta alle ore 12,30 la conferenza dei servizi conclusiva per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento di formazione della "Variante 2 al Piano Particolareggiato del Centro Storico", adottata con delibera di Giunta Comunale n. 198 del 21/12/2015, in conformità alla Variante Generale al PRG,.

Presiede la conferenza l'arch. Rosamaria Brandimarte in qualità di Responsabile del Settore IV e del procedimento.
Verbalizza l'arch. Lorenza Fabrizio.

Il Presidente premette che :

- In data 25/02/2016 si è tenuta la 1° Conferenza di Servizi giusto verbale in pari data che integralmente si richiama;
- Mancando alla prima conferenza il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, si è stabilito di comunicare tempestivamente il primo verbale a tutti i convocati con richiesta del parere mancante e stabilito la data della conferenza conclusiva per il 16/03/2016;
- La conferenza conclusiva è stata regolarmente convocata in data 25/02/2016, Protocollo n. 4911 con trasmissione del verbale del 25/02/2016 e trasmessa via P.E.C. :
 - all'Amministrazione Provinciale di Chieti, Settore 8;
 - al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL 02 Lanciano Vasto Chieti, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Chieti, Dipartimento di Prevenzione ;
 - alla Soprintendenza Beni Culturali relativamente alla tutela dei Beni ambientali paesaggistici ed architettonici presenti nell'ambito "Centro Storico";
 - al Sindaco di Guardiagrele in quanto rappresentante dell'Amministrazione comunale di Guardiagrele (proponente);
- la convocazione, unitamente al verbale della prima conferenza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale www.guardiagrele.gov.it alla sezione "Amministrazione trasparente/ pianificazione e governo del territorio" .

Alla conferenza odierna risulta l'assenza di tutti i convocati.

- Ha inviato il parere :
 - 1) Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio d'Abruzzo (Prot.2949 del 29/02/2016 - allegato 1)
- a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio della convocazione della conferenza conclusiva non risulta siano state presentate richieste di partecipazione al procedimento da parte di soggetti interessati o cointeressati;

TUTTO CIO' PREMESSO

1. Il Presidente della Conferenza, accertata la regolarità della seduta, da atto che:
 - Sono acquisiti i pareri corrispondenti a tutti gli enti terzi convocati , parti integranti del presente verbale;
 - Dai pareri non emergono motivi ostantivi alla Variante Urbanistica adottata;
 - Risultano conclusi in data odierna i lavori della conferenza ;
2. Al presente verbale seguirà la determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui al comma 6/bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90.
3. Il presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di Guardiagrele, sezione "Amministrazione Trasparente" , nonché inviato a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Guardiagrele 16 marzo 2016

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Conferenza
F.to
Rosamaria BRANDIMARTE

Il Segretario verbalizzante
F.to
Lorenza Fabrizio

Prot. n. 5977
Chieti, li 24 FEB. 2016

**Al Responsabile del Settore IV
Edilizia Urbanistica – Ecologia Ambiente
del Comune di GUARDIAGRELE(CH)
P.zza San Francesco, n. 12
66016- GUARDIAGRELE (CH)**

Trasmissione via posta elettronica certificata (PEC): comune.guardiagrele@pec.it

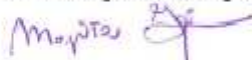
OGGETTO: *Comune di Guardiagrele (CH). Variante 2 al Piano Particolareggiato del Centro Storico (adottato con delibera di G.C. n. 198 del 21.12.2015). Conferenza di Servizi: 25.02.2016 ore 11,30.*
Trasmissione parere di competenza.

Al fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, si trasmette, in allegato alla presente, il parere in ordine alla Variante Urbanistica indicata in oggetto.

Cordialmente.

Segue nota

**Il Responsabile del Servizio
Arch. Margherita Fellegara**



**Il Dirigente del Settore 2°
Ing. Carlo CRISTINI**



Settore 2° – Funzioni Fondamentali: Viabilità, Edilizia scolastica, Urbanistica e Patrimonio
Dirigente: Ing. Carlo Cristini
P.O.: Arch. Margherita Fellegara
Funzionario:

Corso Mamucino, 97 - 66100 CHIETI
Tel. 0871.408.4232 - Fax 0871.63618
www.provincia.chieti.it
urbanistica@provincia.chieti.it

PEC: urbanistica@pec.provincia.chieti.it

Comune di Guardiagrele Prot. n. 50660 del 25-02-2016 arrivo Cat.6 Cl.-3 nessuno

URBANISTICA

OGGETTO: *Comune di Guardiagrele (CH). Variante 2 al Piano Particolareggiato del Centro Storico (adottato con delibera di G.C. n. 198 del 21.12.2015).*

Conferenza di Servizi: 25.02.2016 ore 11,30.

Parere di competenza.

L'UFFICIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 21.12.2015 il Comune di Guardiagrele adottava la Variante urbanistica 2 al Piano Particolareggiato del Centro Storico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n.18/1983 nel testo in vigore, composta da:
 - ✓ Richiesta della ditta Vitacolonna Nicola Giacomo del 23/09/2015 prot. 22019;
 - ✓ Relazione Istruttoria del Servizio Urbanistica, Settore IV;
 - ✓ Fascicolo delle Tavole (strelci) del Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con individuazione della variante (tavv. nn. 5.4, 5.5, 5.8.1, 5.8.2, 5.9.2, 6);
 - ✓ Tav. 5.4 VARIANTE – "Definizione areale delle tipologie d'intervento e relazioni con le zone omogenee";
 - ✓ Tav. 5.5 VARIANTE – "Quadro generale di riferimento per l'individuazione delle unità d'intervento";
 - ✓ Tav. 5.8.1 VARIANTE – "Regole per le aree d'intervento ordinario (A.I.O.) - Categorie d'intervento";
 - ✓ Tav. 5.8.2 VARIANTE – "Regole per le aree d'intervento ordinario (A.I.O.) – Prescrizioni di dettaglio";
 - ✓ Tav. 5.9.2 VARIANTE – "Regole per le aree-progetto (PA) d'intervento integrato. Prescrizioni di dettaglio";
 - ✓ Tav. 6 VARIANTE – "Assetto del Centro Storico nello stato di completa attuazione del P.P.";
- con nota del 04.02.2016 prot. 2881 (assunta al SUP del 08.02.2016 prot. 3793) il Comune di Guardiagrele trasmetteva alla Provincia di Chieti la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla Variante ai fini della formulazione delle osservazioni di merito, con riferimento al comma 4, art. 20 della soprarichiamata norma ed indiceva la Conferenza dei Servizi per il giorno 25.02.2016 alle ore 11,30;

Esaminata la documentazione trasmessa e rilevato che, per quanto desumibile dagli atti inviati, la Variante Urbanistica 2 al Piano Particolareggiato del Centro Storico (adottata con delibera di G.C. n. 198 del 21.12.2015) consiste nell'eliminazione della previsione, contenuta nel sopra richiamato P.P., di un percorso pedonale della larghezza di mt 2,00 e lunghezza mt 5,00, finalizzato a collegare Via della Penna con Via Paolo Urbino;

Precisato:

- **che** compete alla Provincia verificare la compatibilità dello strumento urbanistico comunale con il vigente P.T.C.P. di cui all'art. 20 del D.Lgs 267/2000, nonché accertare la compatibilità urbanistica della pianificazione attuativa con la strumentazione urbanistica sovraordinata, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 11/2000 nel testo in vigore;
- **che** il citato P.T.C.P. ha il compito di orientare i processi di trasformazione territoriale in atto e di promuovere politiche di conservazione attiva delle risorse naturali, in conformità al richiamato art. 20 del D.Lgs. 267/2000;
- **che** si è dunque proceduto, per quanto di competenza, a verificare le previsioni della presente Variante Urbanistica 2 al Piano Particolareggiato del Centro Storico con i suddetti indirizzi e principi di cui al Titolo V – Pianificazione comunale e di cui all'art. 15 delle N.T.A. del P.T.C.P., suggerendo, attraverso il presente contributo collaborativo,



possibili perfezionamenti ed allineamenti della Variante in formazione alle disposizioni di cui agli artt. 20 e seguenti della L.R. 18/83 ed alla specifica normativa in materia;

- **che**, conseguentemente, compete al Comune, ogni responsabilità circa il rispetto delle vigenti norme in materia per il caso di specie, ivi comprese quelle disciplinanti l'iter giuridico-procedimentale formativo del piano, l'acquisizione di ogni atto procedimentale prodromico e dei pareri degli Enti competenti i vincoli eteronomi e limitazioni del suolo, nonché ogni ulteriore verifica ed approfondimento circa gli adempimenti obbligatori previsti per Legge (attivazione procedure di cui al D.Lgs 152/2006-VAS, adozione degli studi di microzonazione sismica-L.R. 28/2011 ed acquisizione del parere preventivo del Genio civile regionale-art. 89 del DPR 380/2001);

Costatato che nel deliberato d'adozione (G.C. n. 198 del 21.12.2015) si dà atto che *"la variante non incide sul dimensionamento globale della Variante Generale al PRG e non comporta modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità e alle dotazioni spazi pubblici e quant'altro, ma tiene conto dell'economicità ed equilibrio tra l'esistente ed i nuovi interventi edilizi"*;

Rilevato che la soluzione progettuale proposta attiene l'eliminazione della previsione di viabilità pubblica (percorso pedonale che collega Via della Penna a Via Paolo Urbino) non ancora realizzata ad oltre 10 anni dall'approvazione del P.P. (delibera di C.C. n. 1 del 17/02/2001) e dunque tale operazione si configura, di fatto, quale ridisciplina urbanistica di un'area bianca, su istanza di parte (ditta Vitacolonna Nicola Giacomo) ai sensi dell'art. 44 della L.R. 11/99;

Evidenziato inoltre che, seppur ravvisabile un'imprescindibile necessità di procedere, con sollecitudine, ad una ritipizzazione urbanistica per la "area bianca" con vincolo espropriativo decaduto, oggetto di variante (principio consolidato sia in giurisprudenza che in dottrina, v. Consiglio di Stato Sez. IV Sent., 29.05.2008, n. 2570, Consiglio di Stato, 12 ottobre 2010, n. 7442; id., 28 aprile 2010, n. 1405), si ritiene auspicabile che il Comune approfondisca la questione relativa all'iter procedimentale e competenze, soprattutto in considerazione del fatto che non trattasi di mera operazione attuativa ma si configuri quale ben più articolato intervento di ridisciplina urbanistica (v. attribuzione di capacità edificatoria all'area);

Sottolineato che il presente pronunciamento deve intendersi reso sostanzialmente con esplicito riferimento agli aspetti tecnico-urbanistico riferiti all'applicazione dell'art. 20 della L.R. 18/83 nel testo in vigore e, nel merito, esclusivamente sull'eliminazione del graficismo raffigurante il percorso pedonale, residuando la verifica ed il rispetto di ogni altra regola giuridico - normativa e/o di contenuto (*verifica standard e dimensionamento di piano, rispetto delle distanze, densità ed altezze di cui al D.M. 1444/68, modifiche tipologiche e/o edilizie*) al Comune adottante;

Evidenziato inoltre che la soluzione d'impianto prospettata all'interno del Piano Particolareggiato del Centro storico vigente (previsione di percorso pedonale che collega Via della Penna a Via Paolo Urbino) trova la sua ragion d'essere nel garantire una maggiore interconnessione e permeabilità del Centro Storico con i restanti ambiti contermini (Via Paolo Urbino), per cui tale disegno d'assetto complessivo appare condivisibile e plausibile, soprattutto in relazione alla finalità di favorire un maggiore grado d'accessibilità al nucleo antico.

Per cui, pur comprendendo le ragioni che sottendono la proposta d'eliminazione del tale graficismo lineare (percorso pedonale) e gli obblighi connessi alla necessaria ridisciplina urbanistica dell'area bianca (zona soggetta a vincolo espropriativo che ha perso efficacia allo scadere di 10 anni dall'approvazione del Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 2 della L. 19.11.1968 n. 1187), a parere dello scrivente Servizio, risulterebbe utile e preferibile, investigare su possibili soluzioni alternative atte a garantire il principio generale di permeabilità dell'ambito

del Centro Storico (v. soluzione prospettata dalla ditta Vitacolonna Nicola Giacomo su area pubblica posta nelle vicinanze);

Richiamata la vigente normativa in materia ed in particolare il D. Lgs. 267/2000, nonché le LL.RR. n.18/1983, 11/1999 nei testi in vigore;

RITIENE

che, nel richiamare la stretta osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in ordine alla corretta applicazione dell'iter procedimentale, la proposta di variante in esame evidenzia una sostanziale conformità con gli indirizzi e contenuti del P.T.C.P. e con il vigente P.R.G., alle condizioni poste nella parte motiva del presente pronunciamento.

La presente viene formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4 della L.U.R. n. 18/83 nel testo in vigore.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Margherita Fellegara



Il Dirigente del Settore 2*
Ing. Carlo CRISTINI





REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02
LANCIANO - VASTO - CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17 / 19 - 66100 CHIETI
C.F. / P.IVA: 02307130696

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Ortona, li 24/02/2016

Prot. 165

Al Responsabile Unico del Settore IV
Edilizia Urbanistica - Ecologia Ambiente
Comune di Guardiagrele(CH)
Piazza San Francesco, 12

Oggetto : Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri e nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati relativi al procedimento di formazione dei Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica di cui all'art. 20 comma 8bis della L.R. 18/1983 e s.m.l. a seguito di ADOZIONE VARIANTE 2 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO.
Parere Tecnico Sanitario

IL DIRIGENTE MEDICO

VISTA la Sua nota di pari oggetto prot. n. 2881 del 04/02/2016 con la quale veniva convocata per il giorno 25/02/2016 una Conferenza dei Servizi al fine di acquisire pareri, nulla osta, atti di assenso etc. da parte degli Enti interessati per l'approvazione della adozione variante 2 al piano particolareggiato del centro storico;

VISTE le vigenti norme di settore ;

ESAMINATA la documentazione tecnica a firma dell'Ing. Stefano Ferrari nonché la relazione istruttoria a Sua firma allegata alla suddetta nota ;

Esprime parere FAVOREVOLE all'approvazione dell'adozione variante 2 al piano particolareggiato del centro storico consistente nella eliminazione della previsione di un percorso pedonale ,



Il Dirigente Medico
Dr. Antonio Civitarese



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo

Monastero Agostiniano di S. Amico
Via S. Basilio, 2a
67100 L'AQUILA

Tel. 0862 21701 - fax 0862 21751
e-mail: sbep-abr@beniculturali.it
pec: mbao-sbep-abr@ministerobenculturali.it

PBC

L'Aquila, 29-02-2016

Al Comune di Guardiagrele
Settore IV Edilizia Urbanistica
Piazza San Francesco, 12
66016 GUARDIAGRELE (CH)
(rif. vs. nota 2881 del 04.02.2016)

Prot. 2819 Allegati _____ Ass. _____ Arg. _____ N. _____

OGGETTO: Guardiagrele (CH) – Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri e nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati relativi al procedimento di formazione dei piani particolareggiati di iniziativa pubblica di cui all'art. 20 comma 8 bis della L. R. 18/1983 e smi a seguito di adozione variante 2 al piano particolareggiato del centro storico.
Parere.

In riferimento all'oggetto, vista la documentazione relativa alla variante al piano particolareggiato del centro storico, si esprime di seguito il parere di competenza di questo Ufficio.

La variante si riferisce esclusivamente all'eliminazione di un collegamento pedonale di via della Penna con un camminamento che la congiunge a via Paolo Urbino, in sostituzione della quale si prevede la continuazione della cortina edilizia in linea esistente con tipologia del tutto analoga a quella sedimentata. Si tratta di una variante al piano particolareggiato - approvato con delibera di C.C. n. 1 del 17.02.2001 - che si pone in continuità con precedenti varianti urbanistiche per l'eliminazione di sottopassi di modesta entità che avrebbero comportato da un lato una riduzione della proprietà privata, senza dall'altro portare un effettivo beneficio alla viabilità pubblica del centro storico.

Per quanto sopra e di competenza di questo Ufficio, verificata la scarsa incidenza della previsione in oggetto rispetto al tessuto edilizio del centro storico, si esprime parere favorevole alla variante 2 del piano particolareggiato del centro storico di Guardiagrele.

Il responsabile del procedimento
(arch. Aldo Giorgio Pezzi)

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Maria Giulia Picchione)